aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0069477
del 06/02/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE TURISMO, AGRICOLTURA E AREE PROTETTE

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Genova, [redacted] tocollo

Classificazione: 2022/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Impianto eolico "Bric dell'Eremita", costituito da 6 aerogeneratori di potenza 4,5 MW ciascuno, per un totale di 27 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica, nei comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 15934 del 14/01/2025 ed alla richiesta di approfondimenti di cui alla nota prot. n. 1895903 del 09/12/2024 e, sulla base della documentazione integrativa fornita dal proponente, si evidenzia quanto segue:

1) la componente ornitica notturna, costituita da strigiformi e caprimulgiformi (punto n. 8 della richiesta di approfondimenti) è stata indagata con 3 uscite effettuate nello stesso mese (maggio 2023), a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 7 uscite da realizzarsi nell'arco di 3 mesi (marzo-aprile-maggio);
2) la componente ornitica svernante (punto n. 13 della richiesta di approfondimenti) è stata monitorata con 5 uscite svolte nelle prime tre settimane indicate come periodo di indagine (tra il 15 dicembre 2024 e il 5 gennaio 2025), a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 9 uscite da realizzarsi nell'arco di 9 settimane (15 dicembre – 15 febbraio);
3) la comunità ornitica nidificante di passeriformi è stata rilevante tramite 17 uscite su campo nei mesi di maggio e giugno 2023, a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 18 uscite (maggio-giugno);
4) la presenza di rapaci nidificanti è stata indagata complessivamente in 26 giornate di monitoraggio svolte tra il 14 marzo e il 30 aprile 2024 e tra il 2 maggio e il 26 giugno 2023, a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 17 giornate da realizzarsi tra i mesi di marzo e giugno compresi;
5) l'analisi della migrazione primaverile è stata condotta nel mese di maggio 2023 (dal 2 al 31) con 9 giornate e nei mesi di marzo e aprile 2024 (dal 14 marzo al 30 aprile) con 9 giornate, a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 26 giornate con frequenza di 2 uscite/settimana nel periodo 01/03-31/05;

6) l'analisi della migrazione autunnale è stata condotta nei mesi di settembre e ottobre 2023 (dal 10 settembre al 29 ottobre) con 12 giornate, a fronte di uno sforzo di rilievo indicato nel protocollo standard di monitoraggio pari a 18 giornate con frequenza di 2 uscite/settimana nel periodo 01/09-31/10;
7) le indagini sulla chirotterofauna (punto n. 9 della richiesta di approfondimenti) sono state effettuate utilizzando dei registratori automatici per rilievi bioacustici: 3 dispositivi presso punti non corrispondenti ai punti torre nei mesi di maggio-giugno (3 notti tra 8 maggio e 2 giugno) e ottobre-novembre 2023 (4 notti tra 22 ottobre e 10 novembre). Successivamente, sono state fornite integrazioni per il periodo luglio-settembre (per il dispositivo "1" dal 1° luglio al 12 agosto, per il dispositivo "2" dal 17 al 20 luglio, per il dispositivo "3" dal 2 luglio al 14 settembre), a fronte della necessità di monitoraggi con frequenza di 2 uscite/mese nel periodo 01/04-31/10;
8) le indagini in quota sui chirotteri (punto n. 17 della richiesta di approfondimenti) hanno comportato l'esecuzione di 3 monitoraggi il 21,22 e 23 ottobre 2024 presso due punti collocati a differente altezza, a fronte di uno sforzo di rilievo richiesto con uscite nel periodo di primavera-fine estate-inizio autunno;
9) L'analisi degli impatti cumulati concernenti le componenti non indagate nella documentazione precedentemente fornita, ovvero avifauna notturna, avifauna svernante e chirotterofauna (punto n. 10 della richiesta di approfondimenti), non è stata effettuata, asserendo che per tali componenti il rischio di impatto non appare estremamente critico;
10) La messa in opera di dispositivi DTBat e DTBird può essere programmata solo in base alle risultanze di monitoraggi completi ed esaustivi, ed il loro impiego quale misura mitigativa non può sopperire a carenze conoscitive sulle componenti potenzialmente impattate.

Alla luce di quanto sopra riportato si evidenzia che i dati forniti non risultano completi, sussistendo carenze tali da non consentire una analisi delle informazioni minime atte a valutare i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell'impianto.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è il Dott. Matteo ZANELLI, il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo GENTA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

PG/MZ